



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Co-funded by
the European Union

AVVISO DI PROCEDURA COMPARATIVA

ai sensi dell' art. 55 del D. Lgs 117/2017 e dell'art. 11 Legge Regione Toscana 65/2020

finalizzata all'individuazione di **uno o più soggetti** del Terzo Settore disponibile alla co-progettazione, alla realizzazione e alla gestione di **servizi e interventi nell'ambito della sperimentazione del One Stop Shop definito nel PROGETTO RETICULATE - AGREEMENT NUMBER - VS/2021/0247, CUP B19J21021840006** a valere sul Programma ESF+ EaSI Strand- **Call for proposals on social innovation: Establishing and testing integrated interventions aimed at supporting people in (the most) vulnerable situations**

e nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001 a valere sull'Avviso pubblico 1/2021PrInS - per la presentazione di progetti per la realizzazione di interventi di Pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, da finanziare a valere sulle risorse dell'iniziativa REACT-EU-CUP E99G22000810006

PREMESSA

- Nel mese di ottobre 2020 Anci Toscana ha presentato, come soggetto capofila, il progetto denominato “**Reticulate**” rispondendo alla Call for proposal on social innovation “Establishing and testing integrated interventions aimed at supporting people in (the most) vulnerable situations” del Programme for Employment and Social Innovation dell'Unione Europea, coinvolgendo la Società della Salute pistoiese (d’ora in poi anche SDS o SDSP) nel partenariato;
- il progetto **Reticulate** prevede la realizzazione di 4 *one-stop-shop* – sportelli unici per la presa in carico integrata di persone in grave stato di vulnerabilità – in quattro aree della Toscana a cui fanno riferimento quattro enti partner di progetto:
 - area pistoiese – Società della Salute pistoiese
 - area lucchese – Comune di Capannori
 - area livornese – Comune di Livorno
 - area grossetana – Società della Salute di Grosseto

Richiamato:

- il Programma Operativo Nazionale (PON) “Inclusione”, approvato con Decisione della Commissione C(2014) 10130 del 17 dicembre 2014, riprogrammato con successive Decisioni e da ultimo con Decisione C(2021) n. 6257 del 20 agosto 2021, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;
- l’Asse 6 del PON Inclusione, finanziato con risorse dell’iniziativa React EU, che prevede la realizzazione di interventi di contrasto alla povertà generata dalla crisi pandemica che coinvolge le persone svantaggiate e in marginalità estrema o senza dimora e, in particolare, servizi di “Pronto intervento sociale”, di “Accesso alla residenza anagrafica e di Fermo Posta” e di “Housing first e presso le Stazioni di posta”, al fine di contrastare gli effetti della pandemia da COVID-19;
- l’Avviso pubblico 1/2021 PrInS - Progetti Intervento Sociale, adottato dalla Direzione Generale per l’inclusione e le politiche sociali con Decreto Direttoriale e n. 467 del 23 dicembre 2021, per la presentazione di progetti da parte degli Ambiti Territoriali per la realizzazione di interventi di Pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, da finanziare a valere sulle risorse dell’iniziativa React-EU;
- la Convenzione stipulata dalla Società della Salute Pistoiese e la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per la realizzazione delle azioni indicate nella Proposta progettuale allegata alla presente Convenzione, che ne forma parte integrante, per l’attuazione di interventi previsti nell’Asse 6 del PON “Inclusione”, “Interventi di contrasto agli effetti del COVID-19 (React-EU), priorità di investimento “ 13i - (FSE) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia”.

Quadro normativo e programmatico di riferimento

- Art. 118 della Costituzione che prevede che “Stato Regioni, Città Metropolitane, Provincie e Comuni favoriscono l’autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”
- all’art. 1, comma 1, della Legge n. 328/2000 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” –, recita: “ La Repubblica assicura alle persone e alle

famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2,3 e 38 della Costituzione;

- Art 1, comma 5 della Legge n. 328/2000 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” _, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che è ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali: ”Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata”;
- - all'art. 5, commi 2 e 3, della Legge n. 328/2000 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” _prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale
- Il D. Lgs. 117/2017 cd. Codice del Terzo Settore che prevede, al Titolo VII “*Dei rapporti con gli enti pubblici*”, all'art. 55 comma 1: “*In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona*”
- la Legge Regione Toscana 22 luglio 2020, n. 65 “*Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano*”
- l'art. 3 comma 1 lettera i) della L.R. Toscana 41/2005 e ss. mm. “*Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale*” prevede la partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, nell'ambito dei principi di solidarietà e di auto-organizzazione;
- Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale al capitolo 2.1.1.1. “*La cura delle relazioni e la partecipazione attiva*” prevede la possibilità di “*Accompagnare i servizi istituzionali rafforzamento delle capacità d'ascolto delle nuove vulnerabilità sociali e allo sviluppo di nuove competenze per la gestione di processi inclusivi e partecipativi con i nuovi soggetti vulnerabili nel campo sociale e socio-sanitario (Sociale di Iniziativa)*”;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72/2021 di adozione delle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D. Lgs. 117/2017 (Codice del terzo Settore)

Tutto ciò premesso, la Società della Salute Pistoiese nell'ambito delle sue funzioni in materia di politiche sociali

AVVIA UNA PROCEDURA COMPARATIVA

per l'individuazione **di uno o più soggetti** del Terzo Settore, in possesso dei requisiti di affidabilità morale e professionale richiesti, che manifesti la disponibilità:

- alla coprogettazione, alla realizzazione e gestione dei servizi e interventi necessari per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto di massima
- alla compartecipazione economica al progetto.

INFORMAZIONI GENERALI

SOCIETA' DELLA SALUTE PISTOIESE

Responsabile del procedimento: Presidente Dr.ssa Anna Maria Celesti

Per informazioni: Marta Tempestini 0573 371432 m.tempestini@comune.pistoia.it; Gilda Corsini 0573 371422 g.corsini@comune.pistoia.it

ART. 1 – RUOLO DELLA SOCIETÀ DELLA SALUTE NELLA COPROGETTAZIONE

La Società della Salute Pistoiese:

- cura la programmazione generale con l'obiettivo di realizzare la piena rispondenza tra i servizi e gli interventi messi in atto e gli obiettivi del progetto, tenuto conto delle risorse a disposizione;
- verifica la qualità dei servizi e degli interventi previsti nel progetto finale, sia per la parte di propria attuazione sia per la parte del coprogettante;
- coordina il progetto tramite i propri referenti

ART. 2 – OBIETTIVI DELLA COPROGETTAZIONE

Gli obiettivi del procedimento di coprogettazione sono i seguenti:

1) **la definizione di un accordo di rete** che comprenda la descrizione delle varie risorse presenti sul territorio, le modalità di accesso e le forme di integrazione degli interventi e dei servizi dell'ente pubblico e del terzo settore, rivolti alla marginalità adulta e alle famiglie con minori in difficoltà socio-economica e lavorativa

2) **il rafforzamento dell'equipe multiprofessionale** per la presa in carico di soggetti in condizione di grave marginalità e di famiglie con minori in condizioni di disagio socio economico, attraverso l'introduzione di figure professionali nuove, il potenziamento di quelle presenti e la creazione di servizi di supporto legale-amministrativo.

Per il raggiungimento degli obiettivi del progetto, il Centro per l'Impiego farà parte dell'equipe multiprofessionale per la presa in carico.

3) la sperimentazione di un luogo unico di accesso **“One Stop Shop”** (Centro servizi) dove integrare i vari servizi e interventi al fine di favorire una migliore fruizione e accessibilità da parte dei cittadini.

Il Centro favorirà l'integrazione con tutti gli altri servizi del territorio (servizi specialistici dell'Asl, Centro Impiego, Erp, Caritas, ecc.) e si inserirà nella rete territoriale per consentire l'erogazione di servizi e/o di beni materiali funzionali al **progetto individuale** percorso intrapreso presa in carico (mensa, servizi per l'igiene personale, lavanderia, distribuzione di viveri e indumenti, disbrigo di pratiche burocratiche ecc.) Il centro svolgerà altresì funzione di raccordo e mappatura delle realtà territoriali per favorire l'accesso ai servizi e agli interventi presenti.

ART. 3 - OGGETTO DELLA COPROGETTAZIONE

In conformità alla Legge Regione Toscana 65/2020 e alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del D. Lgs n.117/2017 (Codice del Terzo Settore), la procedura di coprogettazione ha per

oggetto la definizione progettuale e operativa e realizzazione e la gestione di interventi e servizi da attuarsi in termini di partenariato tra la Società della Salute e i soggetti a questo scopo individuati, con la messa in comune di risorse e con l'eventuale azione di ricerca di ulteriori risorse aggiuntive derivanti da differenti canali di finanziamento (es: partecipazione a bandi regionali, europei ecc...).

La co-progettazione si connota, dunque, come uno strumento partecipativo per la coproduzione di servizi e interventi sociali. Si tratta di un cambiamento di metodologia che consente l'elaborazione e la realizzazione della progettazione all'interno di organizzazioni e reti dove la prospettiva relazionale tra i partner sostituisce la classica prospettiva gerarchica.

Il lavoro di progettazione di cui al presente avviso è organizzato secondo la metodologia dei gruppi di lavoro ed è condotto dalla Società della Salute Pistoiese.

La coprogettazione dovrà necessariamente tenere in considerazione il progetto di massima che costituisce parte integrante del presente Avviso.

Sulla base del progetto di massima, il soggetto concorrente dovrà presentare:

- una proposta di assetto organizzativo con la Società della Salute pistoiese nella gestione dei servizi e degli interventi, che sia in grado di garantire un impianto unitario;
- una proposta organizzativa indicante le modalità operative e gestionali degli interventi e dei servizi oggetto di coprogettazione;

Inoltre, il concorrente dovrà:

- condividere un calendario delle sessioni di co-progettazione e, eventualmente, un disciplinare operativo del tavolo di coprogettazione;
- impegnarsi a partecipare a tutte le sessioni di co-progettazione garantendo la presenza dello stesso partecipante a tutti gli incontri;

Nello specifico **P'oggetto** del percorso di coprogettazione si suddivide in **tre aree di intervento**:

- 1) la costruzione e la redazione di un **accordo di rete** fra tutti i partecipanti con possibilità di ampliare la partecipazione anche ad altri soggetti del territorio
- 2) la **presa in carico** integrata
- 3) **P'apertura di un punto di accesso – One Stop Shop (Centro Servizi)**– collegato e integrato con la rete dei servizi territoriali (*one stop shop*) presso la sede del Segretariato sociale del Comune di Pistoia (Via dei Macelli) oppure in altro luogo da individuarsi.

TARGET DI UTENZA: famiglie con minori e persone in condizioni di povertà, comprese quelle in condizioni di marginalità estrema e senza dimora.

I soggetti del Terzo settore interessati a presentare la propria candidatura, potranno presentare una proposta progettuale, comprendente tutte e tre le aree di intervento, come singoli proponenti oppure come capofila di raggruppamento oppure come mandanti di raggruppamento.

ART. 4 – DURATA DEL PROGETTO

Il contratto (convenzione) relativo alla presente coprogettazione, decorre dal 15 marzo 2023 e termina il 28 febbraio 2024.

Se, nel periodo di vigenza del contratto, la Società della Salute Pistoiese fosse assegnataria di ulteriori finanziamenti sulle tematiche oggetto del presente procedimento, la coprogettazione potrà essere riaperta e il soggetto partner potrà essere chiamato a proseguire gli interventi anche oltre il 28 febbraio 2024 oppure a rimodulare gli interventi e i servizi su eventuali nuovi bisogni e necessità del territorio.

Anche nel caso in cui, al termine del contratto di cui alla presente procedura, la SDS Pistoiese non beneficiasse di ulteriori finanziamenti la stessa si riserva comunque la possibilità di riattivare e proseguire gli interventi e i servizi in coprogettazione, senza una nuova procedura, al fine di non interrompere la presa in carico e di avere il tempo di riprogettare un percorso a favore dei beneficiari.

ART. 5 – DISPOSIZIONI RIGUARDANTI IL PERSONALE

La professionalità del personale coinvolto è un requisito centrale per la qualità dei servizi alla persona.

Per la SdSP, le funzioni di coordinamento sono garantite da personale dipendente sia del Consorzio stesso sia dei Comuni che ne fanno parte.

Per il partenariato, il coordinatore del progetto dovrà essere in possesso di laurea e di comprovata esperienza di tipo gestionale, almeno triennale nel settore dei servizi socio-assistenziali.

Il coordinatore del partenariato dovrà provvedere al monitoraggio e alla verifica dell'andamento degli interventi e dei servizi e alla predisposizione di report qualitativi/quantitativi periodici da trasmettere alla Società della Salute, dovrà garantire la rendicontazione delle spese così come prevista dalla normativa europea.

In caso di raggruppamento di enti, il coordinatore dovrà garantire il passaggio di informazioni dalla SDS al partenariato e l'uniformità di applicazione delle direttive date dal capofila del progetto (Anci Toscana).

Sono ammessi soggetti che prestano servizio civile e tirocinanti, purché supportati da un tutor.

Sono ammessi volontari, previa comunicazione alla Società della Salute. L'attività prestata da volontari potrà essere valorizzata (ai fini della compartecipazione) prevedendo, per ciascuna ora effettivamente svolta, la retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D. Lgs. 81/2015 ma senza possibilità di rimborsare detto apporto, neppure in forma forfettaria.

Per la partecipazione all'attività di co-progettazione la SDS non erogherà alcun compenso, né rimborso spese.

I servizi e gli interventi definiti nell'accordo che verrà stipulato al termine della procedura di co-progettazione devono essere svolti nel rispetto delle persone, dei fondamentali principi di tutela della privacy, nel sostegno alle necessità dell'individuo, concorrendo a fornire risposta ai bisogni da questo espressi.

Gli operatori devono tenere un comportamento improntato alla massima correttezza, educazione, collaborazione e professionalità.

La Società della Salute può chiedere la sostituzione del personale ritenuto non idoneo alle mansioni cui è preposto o che non mantenga un comportamento corretto.

Il soggetto partner è obbligato al rispetto del contratto collettivo di lavoro e delle normative previdenziali, assicurative e infortunistiche nei confronti del personale dipendente.

Sono a carico del soggetto partner tutte le spese, gli oneri, i contributi e le indennità previsti per la gestione del personale, nonché tutte le spese e gli oneri attinenti l'assunzione, la formazione e l'amministrazione del personale necessario al servizio.

Al fine di promuovere il "lavoro dignitoso" il soggetto selezionato dovrà garantire il dialogo sociale, l'osservanza del principio di parità di trattamento tra uomini e donne, tra cui il principio della parità di retribuzione per il lavoro di uguale valore e la promozione della parità di genere, l'osservanza del principio di non discriminazione.

ART. 6 – SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE

Sono ammessi alla selezione tutti i soggetti del Terzo Settore che - in forma singola o di raggruppamento temporaneo - siano interessati a collaborare con la Società della Salute Pistoiese per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati nei precedenti articoli e nel progetto di massima.

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi con varia configurazione giuridica, secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 iscritti al Registro unico nazionale.

In caso di raggruppamento il requisito dell'iscrizione deve essere posseduto da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento.

6.1 – Raggruppamento

Il partner che assume il ruolo di capofila assume le funzioni di coordinamento della progettazione esecutiva ed è responsabile degli adempimenti richiesti per la rendicontazione della spesa.

ART. 7 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

6.1) - REQUISITI GENERALI DI AFFIDABILITA' MORALE

- SOGGETTI SINGOLI - R.T.I. - CONSORZI

Ciascun soggetto partecipante, in qualsiasi forma: singolo, raggruppato o consorziato designato, consorzio in sé considerato, deve essere in possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione.

6.2) - REQUISITI PROFESSIONALI:

-Requisiti di capacità (esperienza)

Possesso di capacità tecnica consistente in:

1. Aver eseguito servizi socio-assistenziali nel settore del contrasto alla povertà nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso (2020-2021-2022) a favore di amministrazioni pubbliche.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere indicato l'oggetto del servizio/intervento, l'importo contrattuale, l'anno di esecuzione e il committente.

L'importo complessivo dei servizi eseguiti deve essere pari o superiore a **€ 50.000,00** (IVA esclusa).

In caso di raggruppamenti temporanei:

Il requisito della capacità tecnica (importo complessivo dei servizi eseguiti pari a € 50.000,00 IVA esclusa) deve essere posseduto dal raggruppamento.

Il mandatario deve possedere il requisito in misura maggioritaria.

Le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli soggetti riuniti saranno individuate successivamente, al termine della procedura di coprogettazione, nel progetto esecutivo.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare in forma individuale, qualora abbia partecipato in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. L'inosservanza di tale divieto comporterà l'esclusione dalla procedura, sia del concorrente, sia del raggruppamento di cui fa parte.

In caso di consorzio: il consorzio deve indicare le consorziate esecutrici.

ART. 8 –RISORSE

Le risorse complessive, stimate per la co-progettazione, l'organizzazione e la gestione degli interventi e dei servizi, oggetto della presente procedura, sono pari a **€ 90.000,00**.

Si tratta di risorse:

- a) monetarie e non monetarie (immobili, beni strumentali, risorse umane, etc.) messe a disposizione dal soggetto selezionato, per una quota minima pari a **€ 7.500,00**;
- b) monetarie derivanti dai finanziamenti dell'Avviso 1/PrinS (€ 20.000,00) e dal progetto Reticulate (€ 62.500,00), per un importo di **€ 82.500,00**

Le risorse monetarie messe a disposizione dalla Società della Salute Pistoiese sono da ricondurre ai contributi, disciplinati dall'art. 12 della Legge 241/1990.

Riassumendo, il quadro economico-finanziario è il seguente:

| Titolo del progetto | Finanziamento da progetti | Cofinanziamento minimo richiesto al Soggetto partner | Importo totale del progetto |
|---------------------|---------------------------|--|-----------------------------|
| PRINS | € 20.000,00 | € 7.500,00 | € 20.000,00+ |
| RETICULATE | € 62.500,00 | | € 62.500,00+ |
| | | | € 7.500,00 = |
| | | | € 90.000,00 |

Nell'eventualità che, durante la vigenza del contratto, la Commissione europea o il Ministero decidessero di non erogare o di interrompere il finanziamento il contratto sarà da considerarsi annullato e la SdSP non potrà essere chiamata a rispondere di danni e/o di mancati compensi o rimborsi.

Inoltre, il progetto prevede ulteriori risorse pari a € 4.360,00 per la comunicazione e la pubblicazione di materiali.

La SdSP si riserva di proporre modificazioni o di implementare l'assetto raggiunto con la progettazione operativa finale allorché si manifesti la necessità o anche l'opportunità di rispondere a nuovi bisogni emergenti sul territorio.

Qualora nel corso di vigenza dell'accordo, venissero riconosciute, alla Società della Salute Pistoiese, ulteriori risorse per il raggiungimento degli obiettivi della presente co-progettazione, le stesse potranno andare ad ampliare il budget iniziale e, nell'ottica della natura "circolare" della co-progettazione, potrà essere riattivato il tavolo di coprogettazione al fine di rivedere o implementare l'assetto raggiunto inizialmente con la co-progettazione.

Le attività oggetto della procedura non comportano rischi di interferenza ai sensi dell'art. 26, D.Lgs. 81/2008, s.m.i., e non sono pertanto dovuti oneri per la sicurezza.

ART. 9– MODALITÀ E FASI DEL PROCEDIMENTO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA

Il procedimento si svolgerà in tre fasi distinte:

A) Selezione del partner;

B) Svolgimento delle sessioni di co-progettazione con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato;

C) Stipulazione dell'accordo.

Fase A): selezione del soggetto o dei soggetti con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di successiva realizzazione e gestione dei servizi e degli interventi nell'ambito territoriale della Società della Salute Pistoiese.

Il partner verrà individuato nel soggetto o nei soggetti che avranno ottenuto il punteggio complessivo più alto secondo l'ordine della graduatoria.

La Società della Salute si riserva la possibilità di ammettere alla co-progettazione anche più di un soggetto, seguendo l'ordine della graduatoria.

Detta fase si concluderà, indicativamente, entro il 13 febbraio 2023

Fase B): coprogettazione tra i referenti della Società della Salute, i referenti del Centro per l'Impiego di Pistoia e i referenti del soggetto selezionato. La procedura prenderà come base il

progetto o i progetti presentati e procederà alla sua discussione critica, alla definizione di variazioni e di integrazioni coerenti con il progetto della Società della Salute e alla definizione degli aspetti esecutivi, fra i quali in particolare:

- definizione dell'organizzazione per la realizzazione degli obiettivi del progetto
- definizione dei ruoli, compiti e obblighi di ciascun soggetto partecipante
- definizione della spesa dei diversi interventi e servizi;

Questa fase della procedura sarà avviata successivamente alla conclusione della fase A) e avrà termine indicativamente entro 28 febbraio 2023

Le date previste per gli incontri di coprogettazione sono le seguenti:

15 febbraio 2023, ore 10

20 febbraio 2023 ore 10

(eventuale) 24 febbraio 2023, ore 10

Gli incontri si svolgeranno presso la SdSP, sede in Via Matteotti 19 – Pistoia.

Agli incontri di coprogettazione dovranno intervenire i rappresentanti legali o loro delegati e, comunque, al massimo n. 2 per soggetto/raggruppamento/consorzio.

In questa fase, il tavolo di coprogettazione partirà dal progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato nella fase A) e procederà alla sua discussione critica con il fine di giungere ad un progetto definitivo ed esecutivo in grado di realizzare in maniera efficace ed efficiente tutti gli obiettivi.

Il Responsabile del procedimento, o suo delegato, svolgerà una funzione di conduzione del tavolo facilitando la collaborazione al fine del raggiungimento dell'obiettivo.

Nell'ipotesi in cui il soggetto selezionato per la co-progettazione interrompa la collaborazione o non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario, la SDS si riserva la facoltà di proseguire la co-progettazione con il soggetto o i soggetti disponibili dando priorità a quelli che hanno conseguito il maggior punteggio.

DISCUSSIONE CRITICA

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

→ coerenza delle variazioni ed integrazioni da apportare al progetto preliminare con le linee indicate dal presente avviso;

→ definizione degli aspetti esecutivi, in particolare:

- definizione delle prestazioni/servizi/interventi e allocazione delle risorse finanziarie e non messe a disposizione del coprogettante,

In questa fase non possono essere modificati i costi del personale indicati nel piano economico-finanziario (scomposizione voci delle risorse umane messe a disposizione dal coprogettante). Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per la Società della Salute è condizione indispensabile per la stipulazione della convenzione. Nel caso in cui non si giunga ad un progetto definitivo la Società della Salute si riserva la facoltà di revocare la procedura.

La partecipazione dei soggetti del terzo settore alle fasi A) e B) non può dar luogo in alcun modo a remunerazione.

Fase C): stipulazione della convenzione tra la Società della Salute e il soggetto o i soggetti selezionati, che *avverrà, indicativamente, entro il 15 marzo 2023*

Nell'accordo saranno previsti, fra l'altro:

- la durata del partenariato;
- il progetto esecutivo definitivo in allegato all'accordo;
- gli impegni del soggetto del Terzo settore e gli impegni della Società della Salute
- le modalità di rendicontazione delle spese da parte del soggetto collaboratore
- modalità di pagamento
- le garanzie e le coperture assicurative richieste

- le sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità e inadempimenti del partner
- la possibilità di revisione dell'accordo anche a seguito dell'eventuale riattivazione della coprogettazione.

Tutte le eventuali spese inerenti e conseguenti la stipulazione dell'accordo sono a carico del soggetto selezionato.

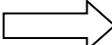
Al soggetto selezionato potrà essere chiesto di attivare i servizi e gli interventi sin dalla conclusione della fase B), anche nelle more della stipula dell'accordo di collaborazione.

La Società della Salute si riserva in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner, la ripresa del tavolo di coprogettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio, alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione zonale nonché alla luce dell'emersione di nuove bisogni;
- di disporre la cessazione di servizi e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale nuova normativa o da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali.

In entrambi i casi al partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

ART. 10 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E DEL PROGETTO

 **IL GIORNO 8 FEBBRAIO 2023 ALLE ORE 10** PRESSO la SEDE DELLA SOCIETÀ' DELLA SALUTE PISTOIESE (Viale G. Matteotti 19, Pistoia) SI PROCEDERÀ, IN SEDUTA PUBBLICA, A DARE INIZIO ALLA PRIMA FASE DELLA PROCEDURA DI COPROGETTAZIONE CON L'APERTURA DELLE BUSTE PERVENUTE.

A pena di esclusione, i soggetti interessati a partecipare alla procedura di coprogettazione dovranno far pervenire, a mano o tramite servizio postale o mediante agenzia di recapito, alla Società della Salute pistoiese (Via G. Matteotti 35, Pistoia orario 9-11 dal lunedì al venerdì) entro e non oltre le **ORE 12 DEL 6 FEBBRAIO 2023** un plico chiuso e sigillato con sopra riportata la denominazione o ragione sociale del soggetto giuridico concorrente e la seguente dicitura:

“DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI alla co-progettazione, alla realizzazione e alla gestione di *servizi e interventi* nell'ambito della sperimentazione del *One Stop Shop* definito nel *PROGETTO RETICULATE - AGREEMENT NUMBER - VS/2021/0247, CUP B19J21021840006 e del Centro Servizi dell'Avviso 1/PrinS*”

Oltre il termine sopra indicato non sarà ritenuta valida alcuna domanda, anche se sostitutiva od aggiuntiva rispetto alla precedente.

Il plico chiuso e sigillato dovrà contenere:

- A) una busta chiusa con l'indicazione del mittente, recante la dicitura “BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A dovrà contenere la documentazione indicata al successivo punto A.1

- B) una busta chiusa con l'indicazione del mittente, recante la dicitura "BUSTA B - PROPOSTA PROGETTUALE
La busta B) dovrà contenere il progetto del concorrente comprensivo della proposta progettuale e del piano economico-finanziario.

A) BUSTA A
Documentazione amministrativa

A.1) La DOMANDA DI PARTECIPAZIONE e DICHIARAZIONI ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 redatta come da modello e compilata in ogni sua parte

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del soggetto e alla stessa deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentate ed in tal caso deve essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

In caso di raggruppamento temporaneo la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento.

Nella domanda il soggetto dichiara il possesso dei requisiti generali a contrattare e il possesso del requisito di capacità tecnica ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.

B) BUSTA B
Proposta progettuale e Piano economico finanziario

La proposta deve contenere tutti gli elementi atti a consentire l'assegnazione dei punteggi e dovrà, quindi, essere predisposta avendo a riferimento i paragrafi A, B, C, D, E della griglia dei punteggi.

Il piano economico finanziario dovrà essere redatto sul modello predisposto dalla SDS Pistoiese.

La proposta e il piano economico finanziario dovranno essere firmati dal legale rappresentante/procuratore o dai legali rappresentanti in caso di firma congiunta, del soggetto concorrente

In caso di raggruppamento, la proposta e il piano economico finanziario dovranno essere firmati dal legale rappresentante di tutti i soggetti partecipanti

ART. 11 – CAUSE DI ESCLUSIONE

Determina l'esclusione dalla procedura il fatto che LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE di cui al punto A):

- manchi;
- non sia firmata dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente;
- non sia firmata dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di ciascuno dei soggetti facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito

Determina l'esclusione dalla procedura il fatto che LA PROPOSTA PROGETTUALE di cui al punto B):

- manchi;
- non sia firmata dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente;
- non sia firmata dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di ciascuno dei soggetti facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito

ART. 12 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte presentate saranno valutate sulla base degli elementi di seguito indicati:

Il Punteggio massimo di 100 punti è così suddiviso:

| | <i> Criterio motivazionale </i> | <i> Max Punteggio </i> |
|---|---|------------------------|
| A | <p>Sviluppo degli obiettivi specifici 1 e 2 di cui al <i>Progetto di Massima</i> <i>Il progetto verrà valutato in merito a:</i></p> <p>a) <i>analisi del contesto territoriale con particolare riferimento ai servizi per le famiglie con minori e ai servizi per senza dimora e persone in condizione di grave marginalità</i></p> <p>b) <i>collaborazione già in atto con gli altri soggetti della rete dei servizi territoriali con l'obiettivo della stipulazione di un accordo di rete</i></p> <p>c) <i>coinvolgimento di associazioni o enti che operano nel settore sociale, al fine di sviluppare nuove sinergie e modalità innovative di programmazione e gestione degli interventi.</i></p> | 30 |
| B | <p>Rafforzamento dell'equipe multiprofessionale e sviluppo dei servizi di supporto a garanzia dei diritti di cittadinanza (Obiettivi specifici 3 e 4) <i>Il progetto verrà valutato in merito alla capacità di rafforzare l'equipe multiprofessionale per la presa in carico di soggetti in condizione di grave marginalità e di famiglie con minori in condizioni di disagio socio economico, attraverso l'introduzione di figure professionali nuove, il potenziamento di quelle presenti (assistente sociale , tutor, educatore) e la creazione di servizi di supporto legale-amministrativo</i></p> | 30 |
| C | <p>Compartecipazione al progetto (con indicazione analitica delle diverse forme, es: monetaria, non monetaria ecc...)</p> | 20 |
| D | <p>Attività di monitoraggio, valutazione dei risultati e rendicontazione <i>Il progetto sarà valutato sulla base della capacità tecnico-amministrativa del soggetto partecipante (es: personale amministrativo dedicato alla rendicontazione, capacità di monitoraggio ecc...)</i></p> | 10 |
| E | <p>Radicalamento e conoscenza del territorio <i>Aver svolto nel territorio dei comuni afferenti alla Società della Salute Pistoiese servizi e interventi nell'ambito della grave emarginazione e dei senza dimora e/o nell'ambito dei servizi e interventi per famiglie (anche straniere) con minori</i></p> | 10 |

La SDS Pistoiese valuterà i progetti presentati sulla base dei criteri sopra elencati.

Il candidato deve articolare il progetto nel rispetto dei criteri sopra riportati, utilizzando gli stessi come titoli delle parti in cui dovrà essere organizzato il documento.

La valutazione vedrà assegnare un coefficiente compreso tra 0 e 1 a ciascun elemento della proposta secondo la seguente scala di valori:

- 1 eccellente
- 0.9 ottimo
- 0.8 distinto
- 0.7 buono
- 0.6 sufficiente
- 0.5 appena sufficiente
- 0.4 mediocre
- 0.3 carente

- 0,2 molto carente
- 0.1 gravemente carente
- 0.0 non valutabile

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.

Al fine di assicurare un elevato livello qualitativo del progetto, nella valutazione delle proposte progettuali, si applicherà una **soglia di sbarramento pari a 60/100** e i partecipanti che non raggiungessero tale soglia minima non verranno ammessi alla graduatoria finale.

Si procederà alla seconda fase della coprogettazione anche in presenza di un solo progetto valido.

Nel caso di proposte uguali nel punteggio finale si procederà ad individuare il coprogettante a sorteggio.

ART. 13 - STIPULA DEL CONTRATTO (CONVENZIONE)

Le attività, i servizi/interventi definiti in sede di co-progettazione saranno regolati da apposito contratto che, recependo gli elementi contenuti nel presente avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività stessa di co-progettazione, regolerà i rapporti tra Società della Salute pistoiese e il partner.

A tal fine, la Società della Salute inviterà il soggetto selezionato/partner a:

- stipulare il contratto;
- versare l'importo relativo alle spese contrattuali, se dovuto
- prestare polizza assicurativa RCT/RCO con i massimali che saranno richiesti al termine della co-progettazione;
- costituire la garanzia definitiva (cauzione definitiva).

In caso di RTI la garanzia deve essere presentata dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti.

ART. 14 - PUBBLICITÀ DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

Il presente avviso è pubblicato:

- Profilo del committente

ART. 15 - AVVERTENZE

- Non è possibile presentare proposte modificative o integrative di progetto già presentato.
- E' possibile, nei termini fissati, ritirare la proposta presentata e, entro i termini perentoriamente stabiliti dal presente Avviso, presentarne una nuova.
- La presentazione della domanda di partecipazione e la relativa proposta progettuale costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'avviso con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogare la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

ART. 16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati forniti dai concorrenti alla presente istruttoria pubblica saranno trattati esclusivamente per finalità connesse alla procedura e per la stipula della convenzione ai sensi del Regolamento europeo n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali.

Il concorrente è informato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e della normativa nazionale in materia, che i dati raccolti saranno trattati al solo fine dell'espletamento della procedura in oggetto e che il trattamento, effettuato con supporto cartaceo ed elettronico, sarà improntato alla liceità e correttezza dal personale dell'Ente.

ART. 17 – INFORMAZIONI

Tutta la documentazione relativa alla presente procedura è disponibile e liberamente scaricabile dal sito web della Società della Salute pistoiese e non potrà essere trasmessa via fax o posta elettronica. Quesiti e richieste di informazioni dovranno pervenire ad uno dei seguenti indirizzi di posta elettronica:

m.tempestini@comune.pistoia.it

g.corsini@comune.pistoia.it

Tassativamente entro e non oltre il giorno 31 gennaio 2023

I quesiti pervenuti e le relative risposte fornite dall'Amministrazione saranno pubblicate sul sito web della Società della Salute nella sezione dedicata alla documentazione relativa alla presente procedura. Gli interessati sono invitati a consultarlo periodicamente.

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Anna Maria Celesti